



Campalto, martedì 29 gennaio 2019  
pag.1/3

Oggetto: **Variante al Masterplan 2013-2021 Aeroporto Marco Polo di Venezia. Rif.GROA000000. Osservazioni.**

Alla Divisione II<sup>^</sup> della Direzione Generale  
per le valutazioni e le autorizzazioni  
ambientali del **Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare**

Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 - Roma (Italia)

**DVA-UDG@minambiente.it**

Il Gruppo per la salvaguardia dell'ambiente "La Salsola" che opera nell'ambito della laguna di Venezia e nei territori limitrofi sin dal 1989, anno della sua costituzione ufficiale, si è interessato da tempo all'impatto ambientale dei lavori progettati e in realizzazione nell'area aeroportuale previsti dal Master Plan approvato e sul quale sono state presentate precise osservazioni;

Letto il documento cui all'oggetto denominato Variante Studio Preliminare Ambientale presentato nell'agosto 2018 congiuntamente da Enac e dal gestore SAVE SpA; si desidera presentare a codesta Direzione le osservazioni di seguito elencate.

1. il gestore progetta di realizzare ulteriori due nuovi parcheggi per veicoli stradali denominati nel progetto P8 e P9, per un totale di circa 800 stalli auto;
2. l'area individuata per tale opera (circa 2 ettari) non è, come genericamente descritta dal proponente, "ricoperta da vegetazione erbacea e piante non meglio precisate";

3. da una ns ricognizione sul luogo sono state contate n. 2620 piante di alto fusto( fra cui 207 *Pinus pinea*, 24 *Quercus ilex* e numerosi arbusti di generi vari fra cui aceri, noccioli, ecc. ) messe a dimora negli anni '60 del sec. scorso, con la realizzazione delle opere di ambientazione della prima stazione aeroportuale.

4 . tale area, di fatto boscata (cfr. Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227), è l'ultima fascia di una molto più vasta area boscata (oltre 15 ha) che fino al 2007 utilmente divideva l'aerostazione dall'abitato di Tessera, dando un contributo non indifferente all'abbattimento degli inquinanti dell'aria emessi anche dall'attività aeroportuale.

5. gli ultimi resti di tale estensione sono i 2 ettari citati nella Variante; il rimanente capitale arboreo/arbustivo è stato abbattuto per realizzare alcune migliaia di parcheggi auto previsti nel già citato Masterplan 2013-2021;

6. da ricordare in questa nota, che a breve il gestore abatterà il resto di un bosco composto da ben 970 piante di alto fusto di varie essenze per realizzare il 2° lotto del parcheggio P.6 (si citano qui alcune specie interessate: n. 114 *Cedrus deodara*, n.150 *Quercus* sp. pl.,n. 8 *Pinus pinea*, n. 53 *Liquidambar styraciflua*, n. 24 *Aesculus hippocastanum* e altre).

7. quest'azione deturperà il territorio delle Comunità perilagunari di Tessera, Ca' Noghera e di Campalto e ne impoverirà le difese verdi contro smog e rumore;

8. non si ha ricordo a memoria di veneziano dopo l'ultima guerra, dell'abbattimento di migliaia di alberi in un luogo tanto circoscritto.

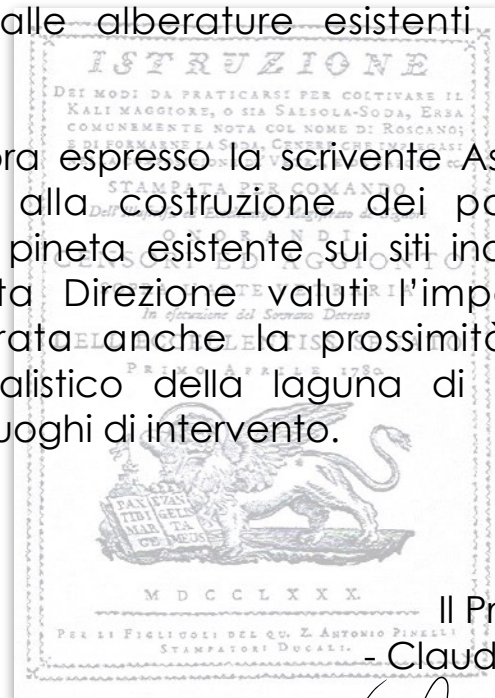
Campalto, martedì 29 gennaio 2019  
pag.3/3

9. tali interventi distruttivi saranno compensati (a detta del gestore aeroportuale) da alberature di pronto effetto insediate nei parcheggi, delle quali si può immaginare quale sviluppo e affermazione fisica e funzionale potranno avere quando il substrato su cui saranno inserite sarà completamente ricoperto di cemento ed/o asfalto.

10. di tali sbrigative ed impattanti procedure la scrivente Associazione ha richiesto al Corpo del Carabinieri forestali di verificare la congruità procedurale essendo il sedime degli interventi di proprietà dello Stato ,conferendo alle alberature esistenti uno specifico status giuridico.

Per tutto quanto sopra espresso la scrivente Associazione **esprime la propria contrarietà** alla costruzione dei park P8 e P9 tramite l'abbattimento della pineta esistente sui siti indicati nella Variante e chiede che codesta Direzione valuti l'impatto ambientale nel complesso considerata anche la prossimità del sito di pregio ambientale e naturalistico della laguna di Venezia che dista a pochissimi metri dai luoghi di intervento.

In fede,



Il Presidente

- Claudio Piovesan -